

**STUDIO LEGALE
AVV. GIANLUCA CHILLO**

TRIBUNALE DI LIVORNO
sez. fallimentare

**PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
EX ART. 14 TER L. 29 GENNAIO 2012, N. 3
n. 15/2022 R.G. - COP - sovraindebitamenti**

**INTEGRAZIONE ALLA
RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ART. 14 TER L. 3/2012**

**ISTANTE: GAETANO PUCCI
GESTORE DELLA CRISI: AVV. GIANLUCA CHILLO**

Ill.mo Tribunale,

il sottoscritto avv. Gianluca Chillo

visto

- il provvedimento del 2.5.2022, notificato a mezzo pec in data 3.5.2022, mediante il quale il Giudice delegato della indicata procedura ha chiesto il deposito di una relazione integrativa del gestore della crisi, lo scrivente espone quanto segue.

SUI FINANZIAMENTI ED IN PARTICOLARE SULLA ESPOSIZIONE DEBITORIA VERSO ING BANK

Riguardo ai prestiti con cessione del quinto e delegazione di pagamento sullo stesso stipendio, il sig. Pucci sta pagando a Prexta s.p.a. rate mensili di € 357,00 e di € 310,00, come risulta dallo stralcio di piano di ammortamento e dalle buste paga prodotte.

L'importo di € 460,00 mensili risulta invece essere quello mensilmente dovuto per un prestito personale verso ING Bank s.p.a.. Purtroppo, in assenza di precisazione del credito da parte del suddetto istituto, i dati relativi a tale finanziamento sono stati estrapolati (ancorché non aggiornati) dalle visure effettuate. In particolare, il suddetto finanziamento è riportato al punto 5) della visura CRIF ove si legge che lo stesso ha avuto inizio il 13.10.2020, avrà fine il 1.12.2027, è suddiviso in 84 rate di € 460,00 ciascuna di cui quelle residue da corrispondere alla data del 30.9.2021 erano 74 per complessivi € 35.900,00, di cui scadute e non pagate n. 4 per € 1.840,00.

Sempre nella visura CRIF, al punto 30) è riportato, con dati aggiornati al 31.8.2021, un fido di conto accordato da ING Bank, per il quale al mese di agosto 2021 è annotato quale importo a debito quello di € 8.096,00.

Pertanto, mancando la precisazione del credito da parte di ING Bank s.p.a., il debito del sig. Pucci verso la stessa, rilevato sulla base dei dati sopra indicati, è stato quantificato in € 43.996,00.

SULLA POSIZIONE DEBITORIA VERSO PREXTA

Questo gestore avrebbe comunque provveduto ad integrare la propria relazione, essendo pervenuta, successivamente alla presentazione del ricorso, la precisazione del credito da parte

STUDIO LEGALE
AVV. GIANLUCA CHILLO

di Prexta s.p.a., soggetto al quale il sig. Pucci sta corrispondendo mensilmente, mediante cessione del quinto e delegazione di pagamento, gli importi di € 357,00 ed € 310,00.

Nella relazione venne evidenziato che sarebbe stato necessario accertare con precisione il debito verso Prexta s.p.a., posto che in assenza di responso da parte della suddetta società alla richiesta di precisazione del credito, lo stesso era stato calcolato prendendo quale riferimento la visura della centrale rischi per la decorrenza di pagamento delle rate della cessione e della delegazione sullo stipendio, i cedolini stipendio e l'estratto del piano di ammortamento delle due cessioni.

In data 29.4.2022 è pervenuta a mezzo pec la precisazione del credito (**doc. 25**) da parte di Prexta s.p.a., la quale ha dichiarato che *“Il signor Gaetano Pucci, nato a Eboli (SA) il 07/07/1991, risulta contraente degli elencati contratti di finanziamento, stipulati con la scrivente Società (già Eurocqs S.p.A.):*

- *prestito personale n. 151524 - a rimborso rateale mediante cessione pro solvendo di quota pari ad un quinto dello stipendio o salario/pensione - sottoscritto in data 15/11/2019, per un importo di € 42.840,00 (per capitale ed interessi da inizio rapporto), in 120 quote, che presenta n. 1 rata insoluta relativa al mese di marzo 2022.*

Il numero di quote residue è pari a 94 (€ 357,00 ciascuna).

Il debito complessivo registrato è di € 29.615,54, aggiornato al 31/03/2022.

- *prestito personale n. 159774 - a rimborso rateale mediante delegazione di pagamento pro solvendo di quota pari ad un quinto dello stipendio – sottoscritto in data 03/03/2020, per un importo di € 37.200,00 (per capitale ed interessi da inizio rapporto), in 120 quote, per il quale risulta insoddisfatta la rata del mese di marzo 2022.*

Il numero delle quote residuali è di 97 (€ 310,00 ciascuna).

Il debito totale rilevato è di € 25.770,00 - aggiornato al 31/03/2022”.

Giova evidenziare che sebbene il calcolo coincida con quello effettuato dallo scrivente gestore con la propria relazione (con la sola differenza che nella precisazione del credito inviata da Prexta viene individuato il numero rate residue e moltiplicato lo stesso per le l'importo della rata unitaria, mentre invece lo scrivente gestore aveva individuato le rate già corrisposte, moltiplicato le stesse per la rata unitaria e sottratto il risultato dall'importo complessivo dei finanziamenti), il *“totale debito rilevato”* da Prexta è sensibilmente inferiore rispetto al

STUDIO LEGALE
AVV. GIANLUCA CHILLO

risultato della moltiplicazione di rata unitaria per numero rate residue di cui alla precisazione del credito. Ciò, verosimilmente, in quanto la suddetta società ha ritenuto di trattare la posizione alla stregua di una estinzione anticipata, decurtandone il pagamento degli interessi. Ad ogni buon conto, stante l'invio della suddetta precisazione del credito, il dato riportato nella tabella a pag. 9 della relazione del presente gestore e relativo al debito residuo verso Prexta s.p.a. dovrà essere rettificato.

IL PASSIVO

In ragione di quanto sin qui esposto, è opportuno riportare di seguito la tabella della passività aggiornata.

CREDITORI	IMPORTO	CATEGORIA
OCC	€ 2.347,06	Predeuzione
Legale dell'istante	€ 1.500,00	Predeuzione
Findomestic Banca s.p.a.	€ 2.821,00	Chirografario
ING Bank NV	€ 43.996,00	Chirografario
Agos Ducato s.p.a.	€ 2.220,62	Chirografario
Finitalia s.p.a.	€ 0,06	Chirografario
Prexta s.p.a.	€ 55.385,54	Chirografario
TOTALE	€ 108.270,28	

SULLO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO

Come evidenziato nella relazione, il sig. Pucci è dipendente a tempo indeterminato e percepisce un reddito netto mensile di circa € 1.900,00.

Il nucleo familiare del sig. Pucci è composto, oltre che dal predetto, anche dalla di lui moglie sig.ra [REDACTED] e dal figlio [REDACTED] di anni quattro; oltre alla autocertificazione di stato di famiglia già prodotta (v. doc. 16), si allega il certificato di stato di famiglia dei sig.ri Pucci – [REDACTED] (doc. 26).

STUDIO LEGALE
AVV. GIANLUCA CHILLO

In ragione della composizione del nucleo e di quanto dichiarato dallo stesso istante, il fabbisogno medio familiare per far fronte alle spese mensili è stato indicato in € 1.600,00 (pagg. 11 e 12 relazione).

Allo stato attuale, i debiti verso istituti di credito sono:

- ING Bank s.p.a., verso la quale, come già visto, dai dati estratti da CRIF, risulta un debito contratto il 13.10.2020, che avrà fine il 1.12.2027, suddiviso in 84 rate di € 460,00 ciascuna, di cui quelle residue da corrispondere alla data del 30.9.2021 erano 74 per complessivi € 35.900,00, di cui scadute e non pagate n. 4 per € 1.840,00. Inoltre, l'istante deve ripianare il debito per fido di conto ammontante, sempre in virtù dei dati estratti da CRIF, ad € 8.096,00;

- Prexta s.p.a., la quale è creditrice degli importi residui di € 29.615,64 e di € 25.770,00 aggiornati al 31.3.2022, che vengono mensilmente corrisposti in virtù di cessione del quinto e delegazione di pagamento sullo stipendio mediante il pagamento rate di € 357,00 ed € 310,00. Il numero delle rate residue è di 94 per la cessione del quinto e di 97 per la delegazione di pagamento (cfr. dichiarazione doc. 25);

- Agos Ducato s.p.a., il credito residuo precisato dall'istituto ammonta ad € 2.220,62. Tale importo è dovuto quale importo a debito su carta di credito del quale il sig. Pucci sarebbe dovuto rientrare mediante la corresponsione di rate mensili di € 66,75. Tuttavia, con missiva del 29.11.2021 (inviata anche ai fini della precisazione del credito), il suddetto istituto ha risolto il rapporto e costituito in mora il predetto chiedendo il pagamento in unica soluzione del sopra indicato importo complessivo.

- Findomestic Banca s.p.a. non ha risposto alla richiesta di precisazione del credito, pertanto sono stati considerati i dati estrapolati dalla visura CRIF aggiornati al 30.9.2021. Da tale visura, al punto 3), emerge che l'istante è debitore del suddetto istituto per due prestiti finalizzati. Il primo con decorrenza dal 28.1.2021 e fino al 5.9.2023, suddiviso in 30 rate di € 88,00 ciascuna di cui quelle residue da corrispondere alla data del 30.9.2021 erano 25 per complessivi € 2.215,00, di cui scadute e non pagate n. 3 per € 294,00. Il secondo con decorrenza dal 16.10.2020 e fino al 5.6.2023, suddiviso in 30 rate di € 27,00 ciascuna di cui quelle residue da corrispondere alla data del 30.9.2021 erano 22, di cui scadute e non pagate n. 3 per € 91,00.

* * *

STUDIO LEGALE
AVV. GIANLUCA CHILLO

La sig.ra [REDACTED], moglie del sig. Pucci, ha dichiarato sotto propria responsabilità di non svolgere alcuna attività lavorativa e di non aver presentato la dichiarazione dei redditi per gli anni 2019, 2020 e 2021 e neppure la certificazione unica (**doc. 27**).

Pertanto, il sig. Pucci, con il proprio reddito mensile (pari a circa € 1.900,00 mensili, oltre tredicesima mensilità – v. relazione al par. “attivo liquidabile” e modelli 730), oltre a pagare i prestiti contratti con cessione e delegazione con Prexta (€ 357,00 ed € 310,00 corrisposti dal datore di lavoro), deve far fronte alle spese familiari mensili quantificate in circa € 1.600,00, al pagamento del prestito verso ING Bank s.p.a. per € 460,00 mensili ed ai due prestiti verso Findomestic Banca s.p.a. per € 88,00 ed € 27,00 mensili. Inoltre, il predetto deve corrispondere ad Agos Ducato s.p.a., in unica soluzione, l’importo di € 2.220,62 e deve rientrare del debito di € 8.096,00 contratto verso ING Bank s.p.a. con il fido di conto.

Tenuto conto di quanto esposto e della circostanza che l’istante può far fronte ai debiti solo con il reddito sopra indicato, si ritiene sussistente la condizione di sovraindebitamento, posto che l’ammontare delle spese mensili e degli importi mensilmente dovuti per debiti contratti verso istituti di credito è superiore al reddito mensile percepito e che a tali importi mensilmente dovuti devono aggiungersi quelli da rimborsare senza previsione di rateizzazioni verso ING Bank s.p.a. per rientrare dello scoperto di conto ed in unica soluzione verso Agos Ducato s.p.a. per decadenza dal beneficio del termine; sussiste quindi la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà, e nel caso *de quo* verosimilmente anche la definitiva incapacità, ad adempierle regolarmente.

PERCENTUALE, MODALITA' E TEMPI DI SODDISFACIMENTO

Sebbene i contenuti della relazione particolareggiata della procedura di liquidazione del patrimonio siano a sommo avviso dello scrivente gestore regolati dall’art. 14 *ter* L. 3/2012, in ossequio a quanto richiesto si indicano percentuali, modalità e tempi di soddisfo dei creditori *ex art. 9, co. 3 bis lett. f) L. 3/2012*.

I creditori in prededuzione, ovvero il legale dell’istante e l’OCC, saranno soddisfatti nella misura del 100%, mentre i creditori chirografari saranno soddisfatti nella misura del 11,26%.

STUDIO LEGALE
AVV. GIANLUCA CHILLO

Tale ultima percentuale si ricava sottraendo dal totale debiti (€ 108.270,28) quelli in prededuzione (€ 2.347,06 ed € 1.500,00); dopodiché dal totale della cifra messa a disposizione del piano (€ 15.600,00) è stato sottratto l'importo dei crediti in prededuzione (€ 3.347,06 ed € 1.500,00) e l'importo residuo (€ 11.752,94) è stato moltiplicato per 100 e diviso per l'ammontare dei debiti chirografari.

$108.270,28 - 2.347,06 - 1.500,00 = 104.423,22$ totale debiti chirografari

$15.600,00 - 2.347,06 - 1.500,00 = 11.752,94$ importo a disposizione dei chirografari

$(11.752,94 \times 100) / 104.423,22 = 11,26\%$

Circa l'ordine di pagamento, si propone la seguente soluzione. Il debitore, dopo aver corrisposto gli importi dovuti in prededuzione al proprio legale ed all'occ, estinguerà i debiti di minor importo, per poi passare al pagamento dei due creditori principali corrispondendo loro ogni mese € 150,00 ciascuno (oltre ad ulteriori € 150,00 ciascuno nel mese di dicembre di ogni anno)

CREDITORI	IMPORTO	MESI
OCC	€ 2.347,06	Dal primo al dodicesimo
Legale dell'istante	€ 1.500,00	mese corrispondendo € 150,00 ciascuno, ed ulteriori € 150,00 ciascuno nel mese di dicembre
Findomestic Banca s.p.a.	€ 317,64	Tredicesimo e
Agos Ducato s.p.a.	€ 250,04	quattordicesimo mese corrispondendo € 150,00 ciascuno
ING Bank NV	€ 4.953,95	Dal quindicesimo al
Prexta s.p.a.	€ 6.236,41	quarantottesimo mese, corrispondendo € 150,00 ciascuno, ed ulteriori € 150,00 ciascuno ogni

**STUDIO LEGALE
AVV. GIANLUCA CHILLO**

		dicembre
Finitalia s.p.a.	//	//

In ragione di quanto esposto, lo scrivente gestore ritiene di aver fornito i chiarimenti richiesti dal Giudice delegato con il provvedimento del 2.5.2022, notificato a mezzo pec il giorno 3.5.2022; si rimane tuttavia a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o integrazioni.

Si allega:

25) *precisazione del credito;*

26) *certificato di stato di famiglia;*

27) *dichiarazione sig.ra* [REDACTED].

Piombino, 16 maggio2022.

Avv. Gianluca Chillo



CHILLO
GIANLUCA
Avvocato
16.05.2022
09:44:30
GMT+01:00